

dizioni economiche di questi contadini sono discrete; la base dell'alimentazione è il mais, che viene consumato in ragione di circa 7-8 q.li al mese (il prodotto dell'azienda è sufficiente ai bisogni, il che significa che il contadino realizza di fatto una produzione maggiore di quella dichiarata); si consumano inoltre tutti i latticini prodotti, gli ortaggi e buona parte degli agnelli, pollame, uova, ecc.

L'abitazione di questa famiglia di cui abbiamo fatto cenno altrove è in condizioni abbastanza buone.

2°. — Contadino cristiano.

Le condizioni economiche di questo contadino sono pressochè identiche a quelle del contadino precedente; egli colonizza 80 verten circa di terreno coltivabile (ettari 12-16) ed ha 16 verten di pascolo (ettari 2.5-3). Egli possiede oltre ai bovini 200 pecore.

2°. — MEDIE E PICCOLE PROPRIETÀ.

Krionero (Valona). Podere — Proprietario: Spiro Kolleka.

Superficie. — Il podere del sig. Kolleka è situato in colle a dolce pendio; il terreno è di medio impasto tendente allo sciolto; misura circa 200 verten (di metri quadrati mille), corrispondenti a circa 20 ettari, dei quali, quattro quinti sono coltivabili ed un quinto sono a pascolo.

Condizione. — Le piante arboree sono riservate al proprietario, che le coltiva direttamente per mezzo di operai avventizi; abbiamo un vigneto di 18 verten (ettari 1,8000), n. 300 ulivi fra grandi e piccoli, n. 200 agrumi pure assortiti in grandezza e qualità, n. 80 frutti di varia specie.

I lavoratori avventizi esigono paghe abbastanza elevate e sono generalmente poco attivi; i compensi per i lavori ordinari variano da lire 1.25 a lire 1.70 al giorno e per i lavori speciali, come la potatura delle viti, raggiungono le lire 3.

Le piante erbacee sono coltivate a colonia per mezzo di una famiglia fissa di contadini; il contratto colonico è quello di cui si è fatto cenno: divisione a metà del prodotto dei cereali; due terzi al contadino ed un terzo al proprietario degli ortaggi; il proprietario mette il bestiame e le sementi.

Coltivazione. — La coltivazione, specie per quanto concerne le piante arboree, è discreta; il mais dà risultati scadenti essendo arido il terreno.